

ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE

I.I.S. VERGANI NAVARRA

POLO SCOLASTICO AGROALIMENTARE ESTENSE



IPSSAR ORIO VERGANI
Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione

ITAS & IPAS F.LLI NAVARRA
Istituto Tecnico e Professionale Agrario Statale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 07/01/2016*

Revisione nr. 2 a.s. 2016/2017





***La cultura non è professione per pochi:
è una condizione per tutti che
completa l'esistenza dell'uomo***

Elio Vittorini



PREMESSA

La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, Legge 107/2015 del 13 luglio 2015, delinea una innovativa organizzazione scolastica che ha come obiettivo la completa realizzazione dell'autonomia scolastica e che richiede alle scuole la definizione dell'organico potenziato e la stesura del piano triennale dell'offerta formativa.

Vengono pertanto ridefiniti sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF, modificando la normativa precedente, Dpr 275/1999, come si evince dal prospetto sotto riportato:

| | DPR 275/1999 | L.107/2015 |
|-------------------------|----------------------|---------------------------------|
| Durata | Annuale | Triennale con revisione annuale |
| Indirizzi dell'istituto | Consiglio d'Istituto | Dirigente Scolastico |
| Approvazione | Collegio Docenti | Consiglio d'Istituto |

La normativa, come dettata dall'art 1, comma 14, definisce il PTOF come:

- *il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;*
- *Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;*
- *Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario [...] il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento.*

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Alla luce quindi:

- della Legge 107 del 13 luglio 2015 che definisce i contenuti del PTOF;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- degli indirizzi già individuati dagli incontri collegiali preliminari.

E' stato elaborato il documento che segue le indicazioni di massima come previsto dalla Legge 107/2015 per la stesura del Piano Triennale per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019.

Revisione nr. 2: a.s. 2016/2017

IL POLO AGROALIMENTARE ESTENSE

DOVE SIAMO



SEDE IPSSAR *Orio Vergani* – Dirigenza e Segreteria

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - www.verganinavarra.it

Via Sogari 3, 44121 Ferrara – tel. 0532202707 – fax 0532202515 - feis011004@istruzione.it

SUCCURSALI –IPSSAR *Orio Vergani*

Succursale IPSSAR via della Ghiara -FE-(ex Scuola Elementare Varano) tel. 0532 765948

Succursale IPSSAR via Cisterna del Follo -FE- tel. 0532 63503



Sede ITAS e IPAS *F.lli Navarra* – Malborghetto

Piazzale Chiappini 3, Malborghetto FE Tel.+39-0532-750271 Fax +39-0532-754182

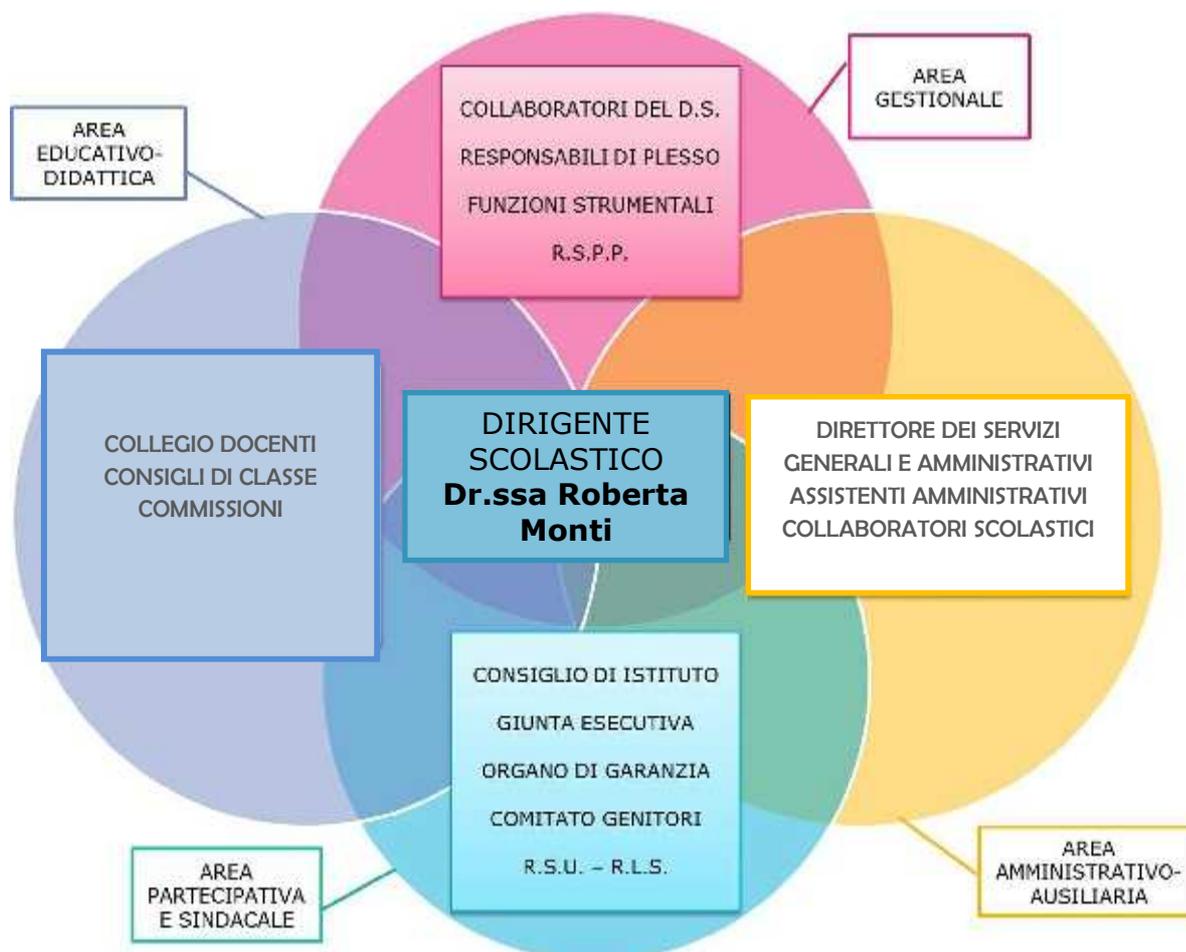
Sede IPAS e ITAS *F.lli Navarra* – Ostellato

Via Garibaldi, 2/D Ostellato FE Tel.+39-0533-680030 Fax +39-0533-680030

Il Polo Agroalimentare Estense nasce il 1 settembre 2012 quando, con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, il Ministero dell'Istruzione e Ricerca istituisce l'I.I.S. *Vergani Navarra* unificando l'IPSSAR *Orio Vergani* di Ferrara con l'ITAS *F.lli Navarra* di Malborghetto e di Ostellato, che a partire dal 1 settembre 2013 vede attivo anche il percorso Professionale, settore Servizi ad indirizzo *Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale*, opzione *Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio*.

Entrambi gli Istituti posseggono una riconosciuta tradizione nel panorama scolastico provinciale con menzioni anche a livello nazionale e, forti di questa storia, pur mantenendo i loro rispettivi percorsi differenziati, sperimentano forme integrate di curricula per formare un professionista che possieda competenze nei settori enogastronomici e agroalimentari, rispondendo all'evoluzione della realtà socio economica-territoriale, costituendo così il **Polo Agro-Alimentare Estense**, diretto dalla **Dott.ssa Roberta Monti**

Organigramma: www.verganinavarra.it/_accessibile/index.php/organigramma



DIRIGENTE SCOLASTICO



Dott.ssa Roberta Monti

STAFF DIRIGENZIALE



Prof. Paolo Ciafardini



Prof.ssa M. Cristina Vendra



Prof. Maurizio Passerini

REFERENTI COORDINATORI DI SEDE

IPSSAR VARANO: Prof. Enrico Bertoli

IPSSAR CISTERNA: Prof.ssa Edda Tugnoli

IPSSAR SERALE: Prof.ssa M. Cristina Vendra

ITAS / IPAS MALBORGHETTO: Prof. Maurizio Passerini

ITAS / IPAS OSTELLATO: Prof. Stefano Pacella

II DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Roberta Monti riceve tutti i giorni su appuntamento

IL D.S.G.A. Consiglia Cerbone riceve tutti i giorni su appuntamento

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA:

riceve il **giovedì dalle 14.30 alle 17.30** ed il **martedì e sabato dalle 11.00 alle 13.00**.

pratiche ed informazioni relative a:

- Graduatorie docenti e ATA
- Stipula contratti di assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazioni esercizio libera professione, decreti di assenza e di aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, rapporti sindacali.
- Orario docenti, ricerca di supplenti, L. 626.
- Liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori, indennità al personale supplente, compensi ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso, adempimenti connessi ai progetti.
- Tenuta del registro protocollo e archiviazione corrispondenza.
- Acquisti, ordini materiale, tenuta degli inventari, scarico dei beni, passaggio consegne.

SEGRETERIA DIDATTICA

Riceve gli utenti tutti – personale dell'istituto, genitori, studenti (anche telefonicamente):

lunedì , mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 11.30 alle 13.30 e il pomeriggio il martedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00.

Per pratiche ed informazioni relative a:

- Iscrizioni, trasferimenti, rilascio pagelle, attestazioni, certificati, assenze, esonero tasse scolastiche, tenuta fascicoli, registri. Organi Collegiali (consigli di classe, elezioni organi annuali e triennali) 3A fascia, IDEI, area di approfondimento, orientamento, curriculum, assegnazione classi, stage classi 3A, assegni diritto allo studio, scrutini, controllo e riepilogo ore docenti.
- Esami(qualifica e di Stato), libri di testo, assegni libri di testo, viaggi di istruzione, assicurazioni alunni, diplomi e certificazioni esami (qualifica e di Stato).

SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

| IPSAAR | | | IPSAAR SERALE | | | ITAS/IPAS MALBORGHETTO | | | ITAS/IPAS OSTELLATO | | |
|--------|-------|-------|---------------|-------|-------|---------------------------|-------|-------|------------------------|-------|-------|
| ORA | DALLE | ALLE | ORA | DALLE | ALLE | ORA | DALLE | ALLE | ORA | DALLE | ALLE |
| 1 | 08:10 | 09:10 | 1 | 17:30 | 18:30 | 1 | 08:00 | 09:00 | 1 | 08:25 | 09:15 |
| 2 | 09:10 | 10:10 | 2 | 18:30 | 19:30 | 2 | 09:00 | 10:00 | 2 | 09:15 | 10:10 |
| 3 | 10:10 | 11:10 | 3 | 19:30 | 20:30 | 3 | 10:00 | 11:00 | 3 | 10:10 | 11:05 |
| 4 | 11:10 | 12:10 | 4 | 20:30 | 21:30 | 4 | 11:00 | 12:00 | 4 | 11:20 | 12:10 |
| 5 | 12:10 | 13:10 | 5 | 21:30 | 22:30 | 5 | 12:00 | 13:00 | 5 | 12:10 | 13:10 |
| 6 | 13:10 | 14:00 | 6 | 22:30 | 23:30 | 6 | 13:00 | 14:00 | 6 | 13:10 | 14:10 |
| 7 | 14:00 | 15:00 | | | | | | | | | |
| 8 | 15:00 | 16:00 | | | | | | | | | |

La sesta ora all'ITAS/ITAP di Malborghetto ed Ostellato è attivata solo al martedì e al giovedì per tutte le classi. Soltanto per le classi seconde la sesta ora è attivata anche il mercoledì.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Da due anni è attivo il Registro Elettronico che permette alle famiglie di essere sempre aggiornati su profitto, frequenza e comportamento dei propri figli, oltre che su programmazione di verifiche, compiti assegnati e altre attività svolte o previste.

Fermo restando la disponibilità del corpo insegnanti ad incontrare i genitori previo appuntamento accordato, le forme di incontro tra docenti e genitori programmate ogni anno dal Collegio dei docenti rimangono presenti e si distinguono in:

- Ricevimento generale: programmato a metà di ogni quadrimestre.
- Ricevimento individuale: la prima settimana di ogni mese secondo un'ora fissata ad inizio anno e comunicato alle famiglie per illustrare l'andamento scolastico, il comportamento e le assenze dell'allievo.

- **Le comunicazioni alle famiglie**

L'Istituto comunica con le famiglie attraverso il **Registro Elettronico**.

Alcune comunicazioni potranno essere consegnate ai genitori tramite gli alunni: in tali comunicazioni è inserito un tagliando che uno dei genitori dell'alunno firma e riconsegna al Coordinatore di Classe per presa visione.

- **Gli incontri tra Dirigente Scolastico e genitori**

Il Dirigente Scolastico, o, in sua vece, il Vicepresidente, è a disposizione degli alunni e delle famiglie per chiarimenti di vario genere o per risolvere eventuali problemi. Gli incontri si svolgono su appuntamento che dovrà essere concordato telefonicamente tramite la Segreteria Didattica.

Vogliamo creare una scuola che sostenga la crescita cognitiva, emotiva e culturale delle persone, delle loro **passioni** e del loro **talento**. Vogliamo fare emergere e condividere **conoscenze, competenze e innovazioni** in un percorso di ricerca interdisciplinare ed extrascolastico. **Vogliamo costruire una rete** tra il nostro "laboratorio di crescita e apprendimento", la città, il territorio e tutto il mondo. Vogliamo andare verso **un mondo sostenibile**, in cui gli studenti possano abitare come **persone consapevoli e motivate a crescere**, umanamente e professionalmente.

Orientiamo e formiamo gli studenti ad una professione che li realizzi:

- come esseri umani dotati di sensibilità e solidarietà nei confronti degli altri e aperti all'integrazione con chi viene da altri paesi o chi è portavoce di un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
- come individui disponibili al confronto, al dialogo e all'evoluzione;
- come cittadini che vivono in una società sostenibile e democratica.

I nostri studenti diverranno cittadini e professionisti in una comunità eterogenea, globale e interconnessa, in cui la comprensione e il rispetto dell'individuo, dell'ambiente e della legalità saranno fondamentali per la convivenza civile, mentre la creatività sarà alla base dell'evoluzione della società. Il nostro fine è facilitare lo sviluppo della loro personalità in armonia con le loro competenze.

La scuola diventa un laboratorio di apprendimento continuo per studenti adolescenti e per adulti, una comunità che li allena quotidianamente alla responsabilità personale, sociale ed ambientale, e sostiene l'esercizio delle loro autonome capacità critiche.

In questo laboratorio, i docenti, organizzati in team flessibili, cercano e condividono strategie per facilitare la crescita degli "studenti-apprendisti".

Gli anni in cui i giovani diventano coscienti della propria identità psicologica e sociale coincidono infatti con la fase di formazione tecnico-professionale all'esordio del loro percorso lavorativo. A fianco degli obiettivi formativi e didattici, la nostra scuola persegue perciò obiettivi educativi, in termini di comportamenti da scoprire e maturare, al fine di una sana integrazione sociale. L'attività pedagogica è focalizzata sia sui processi cognitivi sia su quelli emozionali ed anche sulla consapevolezza di diritti e doveri all'interno di una comunità.

La proposta formativa dell'IIS Vergani Navarra prevede tre indirizzi di studio che hanno come esito finale la formazione di figure professionali specifiche e diversificate, capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da una crescente domanda e da una rapida evoluzione.

1 - Percorso Professionale Alberghiero presso IPSSAR Orio Vergani (Diurno – Serale)

Istituto Professionale: **Settore Servizi**

Indirizzo **Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (B3)**

Articolazioni attive: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", "Accoglienza turistica"

2 - Percorso Tecnico Agrario presso ITAS Navarra

Istituto Tecnico: **Settore Tecnologico**

Indirizzo **Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (C8)**

- 1) Articolazione attiva: **Gestione dell'Ambiente e del Territorio**
- 2) Articolazione attiva dall'a.s. 2016/2017: **Viticoltura ed Enologia**

3 - Percorso Professionale Agrario - IPAS Navarra

Istituto Professionale: **Settore Servizi**

Indirizzo **Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**

Opzione **Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio**

Il tessuto produttivo esprime da tempo una domanda di specializzazione tecnica e professionale, che non riceve ancora un'adeguata risposta in Italia. In pratica, le imprese cercano giovani diplomati tecnici e professionali e non li trovano.

Il mondo del lavoro chiama e i nuovi mercati, europei ed extraeuropei, danno la precedenza a diplomati tecnici e professionali che possano entrare subito nel mondo del lavoro e allo stesso tempo, continuare a formarsi, rispondendo così con maggior sicurezza ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Gli **Istituti Tecnici** contribuiscono a fare emergere e sviluppare il talento dei giovani e li formano a riconoscere, comprendere ed applicare le innovazioni prodotte continuamente dell'evoluzione della scienza e della tecnica, in un quadro globale internazionale.

Gli **Istituti Professionali** formano giovani che sanno rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo e dei servizi del territorio e sanno quindi contribuire al successo del Made in Italy nel mondo.

Il diplomato presso il nostro Istituto tecnico - professionale può:

- inserirsi direttamente nel mondo delle professioni e del lavoro
- proseguire gli studi ed iscriversi all'Università
- iscriversi ai nuovi corsi biennali post-secondari negli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

come previsto dalle indicazioni europee (European Qualification Framework).

- Il Diplomato in “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” potrà sostenere l’esame di Stato per l’abilitazione alla libera professione, se superato potrà iscriversi all’Albo Professionale degli Agrotecnici, grazie ad una convenzione sottoscritta con il Collegio Nazionale Agrotecnici.
- Il Diplomato in “Agraria, Agroalimentare, agroindustria” potrà sostenere l’esame di Stato per l’abilitazione alla libera professione, se superato potrà iscriversi all’Albo Professionale dei Periti Agrari.

Al fine di pervenire alla formazione dell'individuo - cittadino ed alla realizzazione dei profili umani e professionali richiesti dal territorio, l'Istituto elabora il proprio PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che stabilisce idealmente, fra l'Istituzione (e i Docenti) e gli "utenti" (Alunni, Genitori), un rapporto di diritti e di doveri all'interno degli obiettivi educativi definiti a livello istituzionale.

Il documento costituisce la sintesi fondamentale di quanto recitano, in modo ben più articolato, le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari, dei Docenti per Area e per Materia da cui scaturiscono quelle dei Consigli di Classe e, in ultimo, i dettagliati Piani di Lavoro di ogni singolo insegnante.

L'Istituto (e, in particolare, ogni singolo Docente):

- esprime la propria offerta formativa;
- motiva il proprio intervento didattico;
- spiega le proprie strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

L'Allievo ed il Genitore devono conoscere:

- le priorità, i traguardi e le finalità, come individuati dal RAV (Rapporto di AutoValutazione);
- i percorsi per raggiungerli attraverso progetti e attività;
- le fasi di realizzazione;
- le richieste minime disciplinari, che si esprimono in competenze prefissate.

Essi possono esprimere pareri e proposte in un clima di collaborazione e di rispetto, per favorire la continuità del percorso formativo tra scuola e famiglia.

QUADRO ORARIO - IPSSAR VERGANI



| DISCIPLINE | 1° biennio | | 2°biennio | | 5°anno |
|---|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | 2 | | |
| Sc.Integrate (Sc. della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o AA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Lingua Straniera: Francese/Tedesco/Spagnolo | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienza degli Alimenti | 2 | 2 | | | |
| Geografia | 1 | | | | |
| ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA | | | | | |
| Scienza e cultura dell'Alimentazione | | | 4* | 3* | 3 |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura Ricettiva | | | 4 | 5 | 5 |
| Lab. Di Servizi Enogastronomici settore Cucina | 2 | 2 | 6 | 4 | 4 |
| Lab. Di Servizi Enogastronomici settore Sala e | 2 | 2 | | 2 | 2 |
| Lab. Di Servizi di Accoglienza Turistica | 2 | 2 | | | |
| ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA | | | | | |
| Scienza e cultura dell'Alimentazione | | | 4* | 3* | 3 |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura | | | 4 | 5 | 5 |
| Lab. Di Servizi Enogastronomici settore Cucina | 2 | 2 | | 2 | 2 |
| Lab. Di Servizi Enogastronomici settore Sala e | 2 | 2 | 6 | 4 | 4 |
| Lab. Di Servizi di Accoglienza Turistica | 2 | 2 | | | |
| ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA | | | | | |
| Scienza e cultura dell'Alimentazione | | | 4* | 2* | 2* |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura | | | 4 | 6 | 6 |
| Lab. Di Servizi Enogastronomici settore Cucina | 2 | 2 | 2 | | |
| Lab. Di Servizi Enogastronomici settore Sala e | 2 | 2 | 2 | | |
| Lab. Di Servizi di Accoglienza Turistica | 2 | 2 | 6 | 4 | 4 |
| Tecniche di comunicazione | | | | 2 | 2 |
| ORE TOTALI | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

QUADRO ORARIO NAVARRA



IPAS
Istituto Professionale Agrario

ITAS
Istituto Tecnico Agrario

opzione
“Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”

| Discipline | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|----|------------|----|---------|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Italiano e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o Attività Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Chimica) | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | - | - | - |
| Ecologia e Pedologia | 3 | 3 | - | - | - |
| Geografia | - | 1 | - | - | - |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | - | - | - |
| Biologia applicata | - | - | 3 | - | - |
| Chimica applicata e processi di trasformazione | - | - | 3 | 2 | - |
| Tecniche di allevamento vegetale ed animale | - | - | 3 | 4 | 4 |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | - | - | 4 | 2 | 2 |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | - | - | 2 | 4 | 3 |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria | - | - | 2 | 3 | 4 |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | - | - | - | - | 2 |
| Economia dei mercati e marketing agroalimentari ed elementi di logistica | - | - | - | 2 | 2 |

articolazione
“Gestione dell'ambiente e del territorio”

| Discipline | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|----|------------|----|---------|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Italiano e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o Attività Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 | 3 | - | - | - |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 | 3 | - | - | - |
| Tecnologie e tecniche di rappr. grafica | 3 | 3 | - | - | - |
| Tecnologie informatiche | 3 | - | - | - | - |
| Geografia | - | 1 | - | - | - |
| Scienze e tecnologie applicate | - | 3 | - | - | - |
| Complementi di matematica | - | - | 1 | 1 | - |
| Produzioni animali | - | - | 3 | 3 | 2 |
| Produzioni vegetali | - | - | 5 | 4 | 4 |
| Trasformazioni dei prodotti | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Economia, estimo, marketing e legislazione | - | - | 2 | 3 | 3 |
| Genio rurale | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Biotechnologie agrarie | - | - | 2 | 2 | - |
| Gestione dell'ambiente e del territorio | - | - | - | - | 4 |

| Ore totali IPAS e ITAS | 1° biennio | | 2°biennio | | 5°anno |
|------------------------|------------|----|-----------|----|--------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

ITAS
Istituto Tecnico Agrario



**articolazione
"Viticoltura ed enologia"**

| Discipline | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|----|------------|----|---------|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Italiano e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o Attività Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 | 3 | - | - | - |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 | 3 | - | - | - |
| Tecnologie e tecniche di rappr. grafica | 3 | 3 | - | - | - |
| Tecnologie informatiche | 3 | - | - | - | - |
| Geografia | - | 1 | - | - | - |
| Scienze e tecnologie applicate | - | 3 | - | - | - |
| Complementi di matematica | - | - | 1 | 1 | - |
| Produzioni animali | - | - | 3 | 3 | 2 |
| Produzioni vegetali | - | - | 5 | 4 | - |
| Trasformazioni dei prodotti | - | - | 2 | 2 | - |
| Enologia | - | - | - | - | 4 |
| Economia, estimo, marketing e legislazione | - | - | 3 | 2 | 2 |
| Genio rurale | - | - | 3 | 2 | - |
| Biotecnologie agrarie | - | - | - | 3 | - |
| Biotecnologie vitivinicole | - | - | - | - | 3 |
| Viticoltura e difesa della vite | - | - | - | - | 4 |
| Gestione dell'ambiente e del territorio | - | - | - | - | 2 |

**articolazione "Viticoltura ed enologia"
opzione *Enotecnico* - VI anno**

| Discipline | 6° anno |
|--|---------|
| | 6^ |
| Lingua inglese | 3 |
| Applicazioni informatiche | 2 |
| Economia, marketing e legislazione | 3 |
| Viticoltura | 4 |
| Enologia | 6 |
| Chimica enologica e analisi chimiche | 6 |
| Microbiologia enologica | 3 |
| Meccanica e costruzioni enologiche | 3 |
| Storia della viticoltura e dei paesaggi viticoli | 2 |

TREND DELL'ISTITUTO VERGANI dall'a.s. 2013/2014

| A. S. | N° alunni | N° femmine | N° maschi |
|---------|-----------|------------|-----------|
| 2013/14 | 1373 | 545 | 828 |
| 2014/15 | 1474 | 588 | 806 |
| 2015/16 | 1546 | 653 | 893 |
| 2016/17 | 1438 | 576 | 862 |

Dai dati delle iscrizioni si desume che il bacino d'utenza sono piuttosto variegati, spaziando dall'ambito cittadino a quello dei comuni limitrofi ed estendendosi all'area bolognese e rodigina; quote marginali provengono dall'area modenese, mantovana e ravennate.

Terminato il Biennio comune, gli alunni devono optare per un Indirizzo di Qualifica; le scelte, per l'anno scolastico 2016/2017, si sono così indirizzate:

cucina 125 (62.5%) sala bar 54 (27%) ricevimento 21 (10.5%)

TREND DELL'ISTITUTO NAVARRA dall'a.s. 2013/2014

| A. S. | N° alunni | N° femmine | N° maschi |
|---------|-----------|------------|-----------|
| 2013/14 | 376 | 79 | 297 |
| 2014/15 | 414 | 80 | 334 |
| 2015/16 | 412 | 83 | 329 |
| 2016/17 | 408 | 80 | 328 |

Gli iscritti totali del Polo Scolastico Agroalimentare Estense (Istituto Alberghiero e Istituto Agrario) per l'a.s.2016/2017 sono 1846

II SISTEMA REGIONALE PROFESSIONALE – QUALIFICA leFP

L' Istituto Professionale Vergani-Navarra fa parte del **Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP)** che offre la possibilità di conseguire una **Qualifica triennale** (corrispondente al secondo livello europeo) all'interno del percorso quinquennale di Istruzione che si conclude con il rilascio del diploma di maturità.

Il sistema leFP è finalizzato ad offrire agli studenti, attraverso l'integrazione tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale, un'offerta unitaria, coordinata e flessibile, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato.

Finalità del sistema leFP sono:

- assicurare l'obbligo d'istruzione
- assicurare il successo scolastico e formativo, riducendo l'abbandono scolastico
- fornire una risposta ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. Tutto questo in relazione alla capacità di preparare gli allievi a ricoprire ruoli che il mondo professionale ritiene necessari.

Per quanto riguarda i **contenuti e metodi di insegnamento-apprendimento**, i percorsi triennali regionali di leFP possiedono un carattere meno teorico ed una maggior aderenza agli aspetti lavorativi, senza, tuttavia, rinunciare ad una adeguata formazione culturale di base.

Le **qualifiche professionali degli leFP**, diventano titolo valido - al pari di quelli rilasciati dalla scuola e sono validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione. Sono poi spendibili e riconoscibili su tutto il territorio nazionale, perché riferiti a standard comuni, concordati tra le Regioni e approvati con Accordi Stato Regioni o in Conferenza Unificata. Il loro riferimento ai livelli europei, li rendono inoltre riconoscibili anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Le qualifiche professionali, acquisite secondo progettazioni didattiche ben definite dall'Istituto in termini di conoscenze, abilità e competenze delle materie professionalizzanti sono:

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA**
- **OPERATORE AGRICOLO**

PROGETTI leFP

Settore Alberghiero

Per le classi Prime: Sicurezza e prevenzione: l'applicazione delle regole

Per le classi Seconde: I prodotti tipici del territorio

Per le classi Terze:

- Cucina: "Alimentazione e prevenzione"
- Sala: "Consumo consapevole"
- Ricevimento: "Andar per Musei: patrimonio artistico culturale di Ferrara"

Settore Agrario

Macro progetto: Coltivo il mio futuro

Per le classi Prime: Il mondo attraverso gli occhi della scienza

Per le classi Seconde: Transformers

Per le classi Terze: Bio-vivo

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

FABBISOGNO PERSONALE

Docenti - Posti comuni

Si prende a riferimento per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 l'organico di fatto dell'a.s. 2016/2017 dei posti comuni, cioè di quei posti necessari per coprire, senza residui, le ore di insegnamento curricolare secondo i piani di studio dell'istituto.

Includono altresì le presenze previste dall'ordinamento – ITP

Per quanto concerne i posti relativi al sostegno, in base alle dinamiche storiche delle iscrizioni degli alunni con disabilità, in aggiunta al personale già in essere è possibile ipotizzare la richiesta di numero 1 posto in deroga, in quanto posto eccedente il normale rapporto di legge.

| ORGANICO DI FATTO DOCENTI | | | |
|---------------------------|-------------------------------------|------------|---------|
| Classe di concorso | Disciplina | Nr.Docenti | Nr. Ore |
| A012 | Chimica Agraria | 5 | 51 |
| A013 | Chimica e tecnologie chimiche | 2 | 20 |
| A017 | Discipline economiche aziendali | 8 | 126 |
| A019 | Discipline giuridiche ed economiche | 7 | 79 |
| A029 | Educazione Fisica | 8 | 142 |
| A036 | Filosofia, Psicologia Sc.Ed. | 1 | 4 |
| A038 | Fisica | 4 | 47 |
| A039 | Geografia | 1 | 18 |
| A042 | Informatica | 1 | 16 |
| A246 | Francese | 4 | 71 |
| A346 | Inglese | 14 | 223 |

| | | | |
|------|-----------------------------|----|-----|
| A446 | Spagnolo | 2 | 28 |
| A546 | Tedesco | 3 | 40 |
| A047 | Matematica | 17 | 264 |
| A050 | Materie Letterarie | 28 | 447 |
| A057 | Scienze degli Alimenti | 9 | 141 |
| A058 | Scienze Agrarie | 8 | 143 |
| A060 | Scienze Nat.Chim.Geog.Mic. | 5 | 86 |
| A072 | Topografia | 3 | 32 |
| A074 | Zootecnia | 3 | 35 |
| C050 | Es.Agrarie | 8 | 144 |
| C310 | Lab.di Informatica ind. | 1 | 4 |
| C320 | Lab. Meccanico-tecnologico | 1 | 4 |
| C500 | Eserc.pratiche cucina | 13 | 225 |
| C510 | Eserc.pratiche sala bar | 10 | 182 |
| C520 | Tec. serv.ed.Eserc.pratiche | 4 | 60 |
| | Religione | 4 | 71 |
| | Sostegno | 51 | 880 |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

| Classe di concorso Sostegno | a.s. 2016-17 | a.s. 2017-18 | a.s. 2018-19 | Motivazione: |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|---|
| Come tabella su riportata | Idem | Idem | Idem | Sono stati utilizzati, nel corrente anno scolastico, tutti gli spazi disponibili. L'organico rimane, pertanto, stabilizzato per mancanza di ulteriori spazi. |

FABBISOGNO DI PERSONALE

Posti per il Potenziamento

Si prendono a riferimento quei posti che con la fase C sono stati assegnati a docenti neo immessi in ruolo, assegnati alle scuole e direttamente inseriti a svolgere le attività programmate di potenziamento.



| Posti per il Potenziamento | | |
|---|-----------|---|
| Classe di concorso | Nr. Do c. | Motivazione: Sviluppo delle seguenti competenze |
| A019 - A017 Area Giuridica ed Economica | 1 | Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. |
| A019 - A017 Area Giuridica ed Economica | 1 | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. |
| A019 - A017 Area Giuridica ed Economica | 1 | Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; |
| A050 Area Letteraria | 1 | Definizione di un sistema di orientamento. |
| A050 Area Letteraria | 1 | Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsie laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. |
| A246- A346 - A546 Area Linguistica | 1 | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. |
| A246- A346 - A546 Area Linguistica | 1 | Potenziamento valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. |
| A246- A346 - A546 Area Linguistica | 1 | Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. |
| C500 - C510 - C520 Area Laboratoriale Alberghiera | 5 | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni |

| | | |
|---|----|---|
| | | del terzo settore. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. |
| C050 – C310 – C320 – A072 – A074 – A058 Area Laboratoriale Agraria | 5 | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. |
| A047 – A048 – A049 Area Matematica | 2 | Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. |
| A057 – A029 Area Alimentazione/Salute | 1 | Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e Motorio allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica |
| Area Sostegno | 3 | Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. |
| Totale | 24 | |

L'organizzazione dell'organico dell'autonomia (docenti curricolari e docenti del potenziamento) sarà nel suo insieme funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali (in continuità con l'A.S. appena trascorso), partecipando alla realizzazione di tutte le finalità poste in essere dall'Istituto per il corrente A.S.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Personale ATA

| PERSONALE ATA | |
|-----------------------------|------------------|
| Qualifica | Numero |
| Collaboratore scolastico | 23 + 2 Part Time |
| Assistenti amministrativi | 10 + 1 Part Time |
| Assistenti Tecnici | 16 + 2 Part Time |
| DSGA | 1 |
| Addetto azienda | 2 + 1 Part Time |
| Totale personale ATA | 58 |

INFRASTRUTTURE ESISTENTI

| RISORSE STRUTTURALI | | | |
|---|-------------------|---------------------------|------------------------|
| | IPSSAR Vergani | ITAS/IPAS Malborghetto | ITAS/IPAS Ostellato |
| Ufficio di Dirigenza | X | X | |
| Ufficio di Segreteria | X | | |
| Ufficio Tecnico | X | | |
| Laboratorio di chimica | | X | X |
| Laboratorio enologico | | | X |
| Laboratorio di microscopia/scienze | | X | X |
| Laboratorio informatico/multimediale | X | X | X |
| Biblioteca | X | X | |
| Aula magna | | X | X |
| Sala riunioni | | X | |
| Sistema audiovisivo ed antenna | X | X | X |
| Azienda agraria | | X | X |
| Serra didattica | | X | X |
| Capannina meteorologica | | X | X |
| Palestra | | X | |
| Campetto | | X | |
| Aula di disegno | | X | |
| Laboratorio di Topografia | | X | |
| Laboratorio di Cucina | X | | |
| Sala Ricevimento | X | | |
| Spogliatoi maschili/femminili | X | X | X |
| LIM | X | X | X |
| BAR DIDATTICO | X | | |



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

PRIORITA', TRAGUARDI E FINALITA'

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel

| ATTIVITA' FORMATIVA | PERSONALE COINVOLTO | PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA |
|---|----------------------|--|
| Formazione Laboratoriale | Docenti di Indirizzo | Aggiornamento relativo alle attività laboratoriali di indirizzo |
| Formazione BES | Tutto il personale | Miglioramento dell'integrazione degli alunni in difficoltà, degli alunni D.A., degli alunni stranieri. |
| Formazione Linguistica | Tutto il personale | Approfondimento e miglioramento delle competenze linguistiche anche ai fini delle attività CLIL |
| Formazione nuove normative relative alla Legge sulla "Buona Scuola". | Tutto il personale | Conoscenza delle modifiche relative all'applicazione delle nuove norme introdotte dalla nuova normativa. |
| Formazione su Strumenti Tecnologici | Tutto il Personale | Migliorare l'utilizzo della strumentazione tecnologica: registro elettronico, LIM, P.C. |
| Tutte le altre attività formative che si renderanno necessarie saranno programmate in seguito. | | |

Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile nell'applicazione del MIUR "Scuola in Chiaro" all'indirizzo: www.istruzione.it

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi di lungo periodo che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:



| | PRIORITA' | TRAGUARDO |
|---|--|---|
| RISULTATI SCOLASTICI | <ul style="list-style-type: none"> potenziamento delle attività di recupero dei disagi potenziamento delle competenze linguistiche (inglese e francese) | <ul style="list-style-type: none"> ridurre il numero degli alunni che non raggiungono almeno gli obiettivi minimi buona competenza linguistica da parte di tutti gli studenti |
| RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE | <ul style="list-style-type: none"> maggiore coinvolgimento degli studenti relativamente all'importanza delle prove | <ul style="list-style-type: none"> raggiungere risultati che si avvicinino il più possibile a quelli nazionali |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> ampliamento delle discipline giuridiche, in particolare relativamente alle competenze di cittadinanza e all'introduzione delle pari opportunità | <ul style="list-style-type: none"> rafforzamento delle competenze di cittadinanza per tutti gli alunni e introduzione di nozioni di pari opportunità per contrastare violenza e bullismo |
| RISULTATI A DISTANZA | <ul style="list-style-type: none"> potenziamento della partecipazione dell'Istituto a progetti nazionali ed europei potenziamento delle attività di alternanza scuola/lavoro attraverso l'individuazione e selezione di aziende nazionali ed europee del settore e progetti didattici pertinenti | <ul style="list-style-type: none"> partecipazione ampia della scuola a progetti nazionali ed europei attraverso il ricorso e la disponibilità di fondi scolastici avviamento di attività lavorative/alternanza anche all'estero già a partire dalle classi III, al fine di consentire maggiori opportunità lavorative al termine del percorso formativo |

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Tutte le priorità individuate rimandano all'ambito del potenziamento delle attività didattiche pensate per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dalla maggior parte degli alunni dell'istituto.

La Scuola deve tendere a migliorare la comunicazione, la gestione delle risorse umane e la progettazione didattica, attenta a tutti i ragazzi anche in relazione ai principi di inclusione.

Tali obiettivi devono favorire una maggiore formazione del personale attraverso un piano di aggiornamento, anche con l'utilizzo del personale interno che ne abbia le competenze certificate. La scuola di oggi deve tendere a rapporti aperti con gli Enti e le Società coinvolte nel processo educativo. Il nostro impegno deve essere quello di aprire i nostri studenti al mondo esterno compreso quello del lavoro.

Per il raggiungimento dei traguardi l'Istituto ha scelto di adottare i seguenti obiettivi di processo:

| AREA DI PROCESSO | OBIETTIVI DI PROCESSO |
|--|--|
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> Rivedere gli strumenti di valutazione alla luce del miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti |
| Ambiente di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> Riuscire ad ottenere un ambiente di apprendimento che sia consono alle esigenze degli alunni con dei laboratori al passo con i tempi. Ampliamento delle competenze linguistiche in particolare con l'apertura sempre maggiore al contesto europeo. Predisposizione di laboratori professionali all'avanguardia |
| Inclusione e differenziazione | <ul style="list-style-type: none"> Consentire il raggiungimento di obiettivi didattici e lavorativi in alternanza anche per gli alunni BES. Definizione di percorsi che siano facilitatori per alunni in difficoltà |
| Continuità e orientamento | <ul style="list-style-type: none"> Orientamento al lavoro con contatti aziendali per gli studenti Orientamento rivolto ad ampliare la frequenza universitaria e para-universitaria |
| Orientamento strategico ed organizzazione della scuola | <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione della scuola con individuazione di figure di sistema che ricoprano ruoli cruciali per una Organizzazione più funzionale agli obiettivi. Organizzazione che si confronti con le altre realtà europee per lo scambio delle buone prassi. Ampliamento della progettazione anche con reti di scuole. Ampliamento delle competenze linguistiche. |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <ul style="list-style-type: none"> Valorizzare le risorse umane ampliando le Aggiornamento e formazione in base alla necessità della scuola. Migliorare la trasparenza pubblicando sul sito della scuola i curriculum delle figure di sistema (staff direttivo e figure cruciali). |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <ul style="list-style-type: none"> Maggiore partecipazione delle famiglie alle attività della scuola. Maggiore coinvolgimento degli enti territoriali anche attraverso progetti. |

Tali scelte vogliono porre maggiore attenzione alla formazione e all'aggiornamento delle risorse umane divenendo uno degli principali obiettivi del nostro istituto in quanto solo grazie a docenti formati e aggiornati è possibile garantire una scuola di qualità.

Grazie altresì all'ampliamento dell'offerta progettuale sia a livello nazionale che europeo si vuole creare una maggiore apertura della scuola a processi migliorativi sia dal punto di vista organizzativo che di opportunità di alternanza per gli studenti.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



Missione e priorità vengono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa costituendo la scuola un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.

La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

L'Istituto fa dell'apertura al territorio in tutti i suoi soggetti comprese le famiglie un punto di forza rendendosi attiva nella partecipazione a progetti che vanno da quelli proposti da soggetti del territorio, nazionali ed europei.

I risultati raggiunti ci fanno definire dall'esterno scuola d'eccellenza.



La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche.

Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

All'interno dell'organizzazione scolastica sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro impegnati sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La persona / studente è al centro dell'apprendimento.

In primo luogo sono importanti le sue capacità di relazionarsi, di rispettare l'ambiente in cui vive, di gestire e convivere con la complessità e il cambiamento del mondo che ci circonda.

In secondo luogo, l'apprendimento risponde all'esigenza di facilitare la circolazione di idee e persone, e di rispondere alle aspettative ed ai bisogni dei futuri cittadini e professionisti europei e del mondo

La formazione scientifica, tecnologica e professionale è una formazione rivolta all'attitudine all'innovazione e alla creatività, che richiedono capacità di affrontare l'imprevisto e competenza nel relazionarsi con le persone: persone e problemi nuovi per i quali le procedure e i comportamenti standard non bastano. Le competenze tecniche-professionali devono essere dinamiche per affrontare la complessità e la variabilità organizzativa dei nuovi contesti. Le competenze relazionali e comunicative (anche in ambiente digitale) sono alla base della convivenza in ambito lavorativo e della capacità di costruire, gestire e collaborare in team.

Il team dei docenti e professionisti del nostro Istituto privilegia quindi **metodologie di apprendimento attive, collaborative e laboratoriali** e il metodo del *problem solving* è spesso assunto nell'ambito di lavori per progetto, al fine di sviluppare la capacità di apprendimento stessa degli studenti e per stimolare il loro entusiasmo. In questo modo, i giovani vengono allenati ad immaginare nuovi lavori e attività imprenditoriali o a saper innovare quelli già esistenti; vengono inoltre avviati alla consapevolezza della natura della conoscenza, che si trasmette e si crea attraverso processi sociali e relazionali di ricerca, condivisione e rielaborazione.

Il laboratorio è una metodologia di apprendimento complessa che coinvolge tutte le discipline e facilita l'acquisizione del "sapere" attraverso il "fare". La scuola diventa così il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita, e non più nozioni e conoscenze limitate, parziali e velocemente obsolete.

L'apprendimento collaborativo (*cooperative learning*) potenzia le competenze sociali, relazionali e comunicative, in un gruppo e in contesti variabili. Gli allievi imparano a gestire la situazione, intesa come "persone, tempo, cambiamento e incertezza". L'apprendimento collaborativo è motivante e coinvolgente e sviluppa le capacità di elaborazione creativa, sintesi e trasferimento di nuove conoscenze condivise. Rinforza inoltre le capacità di iniziativa e assunzione di decisioni. Risponde perciò al bisogno odierno di saper governare la complessità: la conoscenza di contenuti è fortemente finalizzata alla capacità di rielaborazione con strumenti di organizzazione concettuale autonoma.

Il *problem-solving* è il metodo che si presta al lavoro per progetti, ed è tipico delle attività di ricerca. E' particolarmente indicato per sviluppare la capacità di affrontare situazioni complesse, e di prendere decisioni sulla base di molte variabili ed in condizioni di incertezza. Infatti, tale metodo di lavoro propone sistematicamente problemi che richiedono, oltre all'applicazione di principi e procedure standard, attività di accesso all'informazione/conoscenza, di valutazione critica dei dati ritrovati, di analisi e interpretazione, e di elaborazione di una o più soluzioni finali.

Per quanto concerne le modalità operative, si privilegiano dunque: problem solving, lavoro per progetti, attività laboratoriali, lavoro di gruppo, attività pluridisciplinari, CLIL (Content and Language Integrated Learning), conversazione e discussione guidata, lavoro di ricerca individuale e collaborativa, public speaking (presentazioni e discussioni in pubblico), relazioni scritte, lezione frontale e lettura guidata del libro di testo.

Le attività sono normalmente organizzate in Moduli e Unità didattiche e, quando possibile, multimediali, al fine di potenziare le competenze digitali di livello base e/o intermedio (aree Informazione, Comunicazione, Creazione di Contenuto, Sicurezza, Problem Solving).

Il feedback costante nel gruppo classe, sia dei docenti, sia degli studenti, mira a favorire l'autovalutazione.

LA VALUTAZIONE

La valutazione sommativa (finale o infraquadrimestrale) è un processo che tiene conto di molteplici fattori: il livello di apprendimento, il progresso rispetto alla situazione iniziale, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, nonché la personalità dell'allievo ed il suo

contesto socio-famigliare.

La valutazione integra la misurazione dei **livelli di competenza disciplinare e di competenze trasversali** raggiunti. Tali livelli sono misurati secondo una scala decimale (da 0 a 10) e secondo i 4 livelli di competenze (avanzato, intermedio, base, base non raggiunto).



I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF). L'EQF contiene le seguenti definizioni:

CONOSCENZE: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio e di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche. **ABILITÀ:** indicano le capacità di applicare le conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La Valutazione consiste in verifiche per testare il processo d'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi all'interno del curriculum. Possono essere: prove strutturate, semistrutturate e/o non strutturate, relazioni e presentazioni orali e scritte, riproduzione pratica degli apprendimenti, simulazioni, progetti, discussioni di gruppo, questionari, schede, interrogazioni frontali individuali, interrogazioni generali di tipo formativo, interventi in discussioni collettive, controllo dei quaderni, test a risposta multipla, chiusa o aperta, test a scelta multipla, risoluzione di esercizi, presentazioni ed esposizioni di lavori di gruppo, articoli di giornale, temi, saggi, disegni, ecc. I pesi da assegnare alle singole prove saranno chiari durante la somministrazione. I risultati saranno comunicati in modo preciso e comprensibile, con valutazioni numeriche ed eventualmente giudizi articolati, se necessario. Gli esiti delle prove orali, scritte e pratiche saranno comunicati in modo tempestivo e trasparente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli studenti che hanno concluso il percorso dell'obbligo di istruzione della durata di 10 anni è rilasciata una certificazione delle competenze acquisite secondo il seguente modello in uso presso l'istituzione scolastica.



Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

| | |
|-----------------------------------|---|
| Livello avanzato | lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli (voto 9-10). |
| Intermedio | lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite (voto 7-8). |
| Base | lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. (6) |
| Livello base non raggiunto | lo studente non è in grado di svolgere, neppure se guidato, compiti semplici e mostra di non possedere conoscenze ed abilità essenziali. (voto 0-5) |

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

| Descrittore | Livello |
|---|--------------------|
| Tutte le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo completo ed autonomo, con capacità di ruolo attivo e propositivo nel gruppo classe e/o di attività di tutoraggio e/o di intervento positivo nel contrastare situazioni di disagio o comunque problematiche | AVANZATO |
| Tutte le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo completo e sostanzialmente autonomo | |
| Tutte le competenze di cittadinanza sono raggiunte, anche se in modo non pienamente autonomo. | |
| Le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo complessivamente più che sufficiente, con necessità di intervento da parte dei docenti. | INTERMEDIO |
| Le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo complessivamente sufficiente, con necessità di intervento da parte dei docenti. | BASE |
| Le competenze sono raggiunte in modo parziale e frammentario. | BASE NON RAGGIUNTO |
| Le competenze di cittadinanza non sono raggiunte. | |

VALUTAZIONE TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE: CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE COGNITIVE E RELAZIONALI



La Valutazione delle competenze, abilità e conoscenze di tipo cognitivo e relazionale è trasversale a tutte le discipline ed è integrata nelle valutazioni per materia. La base dei criteri di valutazione sono le competenze chiave di cittadinanza per il biennio e le competenze chiave di apprendimento permanente per il triennio.

Competenze di Cittadinanza

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e comprendere l'informazione

Competenze per l'apprendimento permanente (*lifelong learning*)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione in lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturali

VALUTAZIONE COMPORTEMENTO O CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli studenti in sede di scrutinio intermedio e finale concorre, assieme alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009).

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Alla valutazione del comportamento concorrono altresì le osservazioni sistematiche degli allievi con particolare riferimento all'Art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio è decisa dal Consiglio di Classe in ottemperanza alla normativa vigente ed al Regolamento d'Istituto



TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO O CONDOTTA

| VOTO | MOTIVAZIONE |
|----------------|---|
| 10 (dieci) | Frequenza regolare e puntualità nelle consegne. Collaborazione attiva alla vita scolastica e ruolo propositivo all'interno della classe supportando il lavoro dei compagni. Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire anche in situazioni conflittuali esercitando comunque rispetto per l'interlocutore, evitando atteggiamenti polemici e/o intolleranti. Sa ascoltare le ragioni degli altri. |
| 9 (nove) | Frequenza regolare e regolare rispetto delle consegne. Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri, delle norme, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. Partecipazione attiva alle proposte didattico-formative. Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi. |
| 8 (otto) | Frequenza e/o puntualità a scuola regolare. Occasionali e lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Disponibilità a collaborare con insegnanti e |
| 7 (sette) | Frequenza e/o puntualità a scuola abbastanza regolare. Episodica mancanza di rispetto delle norme scolastiche e delle consegne. Lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Selettiva disponibilità a collaborare nell'attività didattica. |
| 6 (sei) | Frequenza e/o puntualità non sempre regolari; episodica mancanza di rispetto delle norme scolastiche, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui; scarso rispetto delle consegne; frequenti episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Limitato interesse per le attività didattiche. |
| 5 (cinque) | Frequenza alle lezioni molto scarsa. Completo disimpegno. Episodi di grave mancanza di rispetto degli altri, delle norme del Regolamento scolastico, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. Frequente e fastidioso disturbo dell'attività didattica tale da renderne particolarmente faticoso il regolare svolgimento. Completo disinteresse per le attività didattiche. |
| 4 (quattro) | Reiterati episodi di assenze ingiustificate. Episodi di grave scorrettezza nei confronti di persone e istituzioni, tali da lederne la dignità e il buon nome. Comportamenti che arrechino gravi danni ad arredi e spazi. Comportamenti che costituiscano pericoli per l'incolumità di terzi. Violazione delle regole della privacy, ad esempio producendo filmati o foto della vita scolastica senza la dovuta autorizzazione. Nonostante i ripetuti richiami, le comunicazioni alla famiglia e le sanzioni disciplinari, l'alunno non mostra alcun segno di cambiamento. |

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA SCOLASTICA



Il D.P.R. 122/2009 art.14 (Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni) regola il numero di assenze massimo consentito per anno scolastico, stabilendo che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale...**".

Anche le singole ore non frequentate (uscite o entrate fuori orario) concorreranno quindi al conteggio delle assenze. La finalità è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Ed invero anche le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni.

Deroghe

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (per un massimo di 4 permessi di uscita o entrata fuori orario);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- motivi di salute, adeguatamente documentati, per ragazze madri.

IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico ha l'obiettivo di valutare l'andamento complessivo del percorso scolastico di ogni alunno. E' un punteggio che ogni studente ottiene negli ultimi tre anni di corso e che, sommato al punteggio conseguito nelle prove dell'Esame di Stato, andrà a definire il voto finale espresso in centesimi.

Ciascun alunno può conseguire infatti un credito scolastico risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini finali, in base alla media dei voti per un massimo di 25 punti nel triennio.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(Classi terza, quarta e quinta - tabella "A" - D.M. 16 dicembre 2009, n. 99)

| Media dei Voti | Credito scolastico (punti) | | |
|----------------|----------------------------|---------|---------|
| | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| M= 6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6< M 7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7< M 8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8< M 9 | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 8< M 10 | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto potrà NON essere attribuito, a discrezione del Consiglio di Classe, in presenza di una o più delle seguenti condizioni, indipendentemente dalla media dei voti e dalla presentazione di "credito formativo":

- voto di comportamento pari o inferiore a otto decimi;
- sospensione del giudizio;
- promozione a giugno con voto di Consiglio;
- comportamento scorretto, scarsa frequenza, scarsa partecipazione all'attività didattica.

VALUTAZIONE PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CLASSI QUARTE E QUINTE

Il peso da assegnare ai percorsi di **alternanza scuola - lavoro** nell'ambito della valutazione delle discipline di indirizzo, è stabilito annualmente dal Collegio dei Docenti in relazione alla durata e caratteristiche dello stage formativo in azienda e dei moduli teorici.

IL CREDITO FORMATIVO INTERMEDIO

Il credito formativo (*articolo 12 del D.P.R. n.323 del 23.7.1998*) consiste in ogni qualificata esperienza maturata **al di fuori della scuola**, debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha operato.

Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo:

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute dal CONI;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale; partecipazione - in qualità di attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali; a concorsi indetti per la scuola con risultati significativi.
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- esperienze lavorative documentate superiore a 1 mese continuativo o non continuativo, purché svolte nell'anno in corso e che abbiano attinenza con il corso di studi;
- attività svolta quale membro di consulta provinciale;
- attività documentata e continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie;
- partecipazioni a manifestazioni, gare e concorsi culturali purché venga presentato attestato di ente esterno all'Istituto,
- Partecipazione a manifestazioni sportive (da parte di gruppi sportivi riconosciuti dal CONI, di categoria qualificata almeno a livello provinciale e gruppo sportivo d'istituto purché abbiamo superato le selezioni provinciali qualificandosi)
- Esperienze musicali (Certificate da un Conservatorio)
- Donazioni AVIS – ADMO

Sono esclusi gli stage specifici organizzati e compiuti nell'ambito scolastico (terza area, alternanza scuola lavoro e stage estivi). Le attestazioni dovranno pervenire alla segreteria didattica entro il 15 maggio. Il Consiglio di Classe valuta le esperienze in sede di scrutinio finale, in base alla documentazione prodotta.

CARENZE FORMATIVE

I Consigli di Classe sono chiamati ad esprimere una valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre (scrutini), relativa sia al comportamento sia al profitto.

Dopo gli scrutini al termine del secondo quadrimestre, la scuola comunica ai genitori degli studenti/studentesse le valutazioni insufficienti in una o più discipline e le indicazioni relative al

percorso di recupero previsto per lo studente.

I **percorsi di recupero/potenziamento** sono uno degli interventi possibili, per compensare eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti. Possono essere attivati in orario curricolare (recupero in itinere) o extra-curricolare (corsi di recupero, studio individuale, schede di lavoro, etc.). Prima degli scrutini di fine anno, tali percorsi prevedono una verifica, per accertare il superamento della carenza del primo quadrimestre.

In seguito a tali verifiche, il Consiglio di Classe, con decisione collegiale, delibera il superamento o meno della carenza formativa riferita al primo quadrimestre.

RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI

Le attività di recupero costituiscono un elemento fondamentale dell'offerta formativa. I Consigli di Classe predispongono una programmazione di tale attività, coerente con i criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e con le indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

Tali attività si realizzeranno in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali, promuovendo e favorendo la partecipazione degli studenti alle iniziative di recupero programmate.

Gli obiettivi generali da perseguire sono cognitivi e non cognitivi.

Le tipologie degli interventi di recupero sono studio individuale, recupero curricolare o extracurricolare

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

La valutazione finale (scrutini di fine anno scolastico), si conclude con la decisione collegiale di ammissione/non ammissione alla classe successiva o con la decisione di sospensione del giudizio.

Ammissione/non ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio per le classi

I - II - III- IV

Si può affermare che non è consentita l'ammissione alla classe successiva nel caso in cui:

- a le discipline non sufficienti siano più di tre
- b le discipline non sufficienti siano tre, di cui almeno due gravi (voto 5 decimi in una disciplina e voto inferiore a 5 decimi in due discipline).

Nel caso in cui il numero di insufficienze non sia tale da precludere l'ammissione alla classe successiva Il Consiglio di Classe delibererà la **sospensione del giudizio finale** valutando la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del successivo anno scolastico. In caso di sospensione del giudizio

finale, il Consiglio di Classe indicherà all'alunno quali attività estive svolgere per il recupero delle carenze, e deciderà le modalità delle prove di verifica cui verrà sottoposto per la promozione alla classe successiva.



CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO PER LA CLASSE V

I Consigli delle classi quinte recepiscono quanto stabilito dalla normativa vigente.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale conseguano una **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un **voto di comportamento non inferiore a sei decimi**

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEGLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nei primi giorni di settembre il Consiglio di Classe procederà all'ammissione / non ammissione all'anno successivo degli studenti per i quali sia stato sospeso il giudizio nello scrutinio finale di giugno.

Criteri di ammissione alla classe successiva

In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, l'allievo **viene ammesso** alla classe successiva quando:

- il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente, tenuto conto di quanto disposto dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M. 92 del 05/11/07;
- nel caso di un debito, il Consiglio di Classe può considerare la valutazione non completamente sufficiente compensata da adeguati progressi nell'apprendimento, e quando le lievi carenze ancora evidenziate permettano comunque all'allievo di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno scolastico successivo.

I Consigli delle classi terze e quarte, nelle operazioni di scrutinio, dovranno anche attribuire i crediti scolastici per gli allievi che siano stati ammessi alla classe successiva secondo i criteri stabiliti. In caso di promozione con voto di Consiglio o alla presenza di debiti non pienamente recuperati viene assegnato il minimo della banda del punteggio.

I BES (Bisogni Educativi Speciali)

L'Istituto, seguendo le indicazioni della Direttiva uscita il 27 dicembre del 2012 e della successiva Circolare Ministeriale N°8 del 6/03/2013, promuove iniziative educative e didattiche rivolte agli alunni che manifestano disturbi evolutivi, che sono causa di difficoltà nel processo di apprendimento.

Per alunni con BES si intende coloro che appartengono ad area di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, alunni segnalati da operatori dei servizi sociali, alunni di origine straniera di recente immigrazione o coloro che sono entrati da poco tempo nel nostro sistema scolastico. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe stilando il PDP, dovrà motivare opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, al fine di evitare contenzioso. La finalità è quella di accompagnare e favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES). Gli alunni che hanno bisogno di una speciale attenzione nel loro percorso scolastico, ma che non avendo una certificazione di disabilità o di dislessia (le due condizioni riconosciute rispettivamente dalle leggi 104/92 e 170/2010), fino ad oggi non potevano beneficiare di un Piano Didattico Personalizzato con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

I docenti assumono la consapevole responsabilità di coordinare in modo collegiale ed organico l'offerta educativa e didattica individuando forme di intervento e percorsi personalizzati che rendano l'inclusione un elemento fondamentale dell'Offerta Formativa. Per assicurare all'interno del corpo docente la possibilità di mettere in atto azioni di miglioramento a partire da un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità esistenti all'interno delle classi, verrà coinvolto il Gruppo di Lavoro e di studio d'Istituto (GLHI), previsto ai sensi della Legge 104/1992 che, pur mantenendo la sua identità, si trasformerà in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo la sua competenza all'ambito dei BES, definendo il grado di inclusività dell'Istituto attraverso l'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività (PAI). Il lavoro è coordinato in rete, nell'ambito territoriale dai Centri Territoriali di Supporto (CTS) e dai Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) .

PROGETTAZIONE e ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

L'unico modo per fare un ottimo lavoro è amare quello che fai.

Se non hai ancora trovato ciò che fa per te, continua a cercare.

Sii affamato. Sii folle.

STEVE JOBS

I progetti e le attività interdisciplinari sono finalizzati alla sperimentazione e all'approfondimento dell'attività curricolare, e sono flessibili in base alle caratteristiche e i bisogni formativi di ciascuna classe coinvolta in essi.

I progetti vogliono incoraggiare negli studenti la creatività e la curiosità, coinvolgendoli in attività in cui la socializzazione potenzia le competenze comunicative (anche in ambiente digitale) e quelle professionali. Mirano anche ad introdurre sempre più gli studenti nel territorio e nelle sue caratteristiche socio-economiche.

Le attività interdisciplinari integrano e arricchiscono il percorso curricolare degli studenti relativamente a tematiche quali: legalità, sicurezza, salute e benessere ...

Sono privilegiati quei progetti e quelle attività che hanno una forte componente interdisciplinare, rispecchiando la nostra visione della scuola. Le "materie" non esistono: sono solo un modo convenzionale di organizzazione e catalogazione del sapere, ma questo in realtà si rivela per prove, problemi, tentativi, dubbi, errori, confronti, intuizioni, soluzioni: esperienze che possiamo osservare e raccontare da molti punti di vista "disciplinari", ma fondamentale espressione dell'unità della conoscenza umana. In un mondo globalizzato ed eterogeneo, la questione di quali siano i nuovi saperi indispensabili per una persona e di come vadano organizzati e trasmessi è all'ordine del giorno: con la sua attività progettuale, la nostra scuola vuole dare un contributo a questa ricerca.

I progetti attivati si raggruppano all'interno delle seguenti aree:

- a. Indirizzo Agrario, Alberghiero e Agro-Alimentare (progetti Dalla Terra alla Tavola)
- b. European Development Plan
- c. Lingue, Intercultura e Multicultura
- d. Innovazione Tecnologica
- e. Legalità
- f. Salute, Benessere e Stili di Vita
- g. Altri Progetti

Entrambi gli istituti offrono le seguenti attività standard:



Accoglienza e tutoraggio: attività che mira a favorire la socializzazione, a promuovere l' aggregazione, a creare un contesto che faciliti l'esplicitazione dei bisogni e a innescare un processo di responsabilizzazione negli studenti delle classi prime.

Accoglienza studenti stranieri in scambi culturali: viene data possibilità a studenti stranieri di frequentare l'Istituto come uditori al fine di migliorare la conoscenza della lingua italiana; questi sono ospitati presso la famiglia di uno studente/essa del nostro Istituto.

Alternanza scuola-lavoro: modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo dell'istruzione per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Biblioteca: prestito e consultazione di libri e riviste.

Classe 2.0 dall'a.s. 2012/2013 l'Istituto ha aderito alle iniziative promosse a livello centrale per la sperimentazione in classe delle tecnologie a supporto della didattica, allestendo in alcune aule kit mix-device e Lim per lo sviluppo delle competenze digitali e l'apprendimento collaborativo.”

Eccellenza: premi, partecipazione a concorsi, borse di studio, ecc. per gli studenti meritevoli.

Educazioni: attività interdisciplinari che promuovono la consapevolezza degli studenti relativamente a tematiche quali cittadinanza, salute, ambiente, solidarietà, memoria, ecc.

Integrazione: progetti ed attività per favorire l'integrazione degli studenti in situazione di disagio, a rischio di dispersione e con bisogno di consolidamento della lingua italiana.

Orientamento in entrata: gli studenti di III media sono guidati alla scelta consapevole della prosecuzione del proprio percorso di istruzione, nella scuola superiore di II grado.

Orientamento in uscita: guida alla scelta della professione o alla prosecuzione degli studi.

Sicurezza: Nel percorso formativo è prevista attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38 L.107) estesa a tutti i lavoratori della scuola e a tutti gli studenti.

Stage linguistici: viaggi d'istruzione che prevedono la frequenza ad un corso di lingue nell'arco dei giorni previsti dal viaggio

Viaggi d'istruzione: costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della Scuola. Si fondano su progetti elaborati e preparati in sede di programmazione didattica all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti.

Visite guidate: sono viaggi d'istruzione che si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, musei, gallerie, etc., in ambito comunale o comunque in località vicine. Esse presuppongono il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

Collaborazioni e partnership

- L'Istituto è membro **dell'Associazione Europea degli Istituti Alberghieri e del Turismo (AEHT)**, associazione che riunisce tutte le scuole alberghiere e turistiche.
La dirigente dell'istituto, dott.ssa Roberta Monti è l'attuale Presidente italiana di AEHT. In carica fino al 2017, quest'opportunità permetterà al Polo Scolastico Agro-Alimentare Estense di far conoscere in Europa l'agro-alimentare italiano e in particolare quello ferrarese ed emiliano-romagnolo.
- A partire dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto collabora con **AMIRA**, una delle più grandi ed importanti associazioni di maîtres e sommeliers italiani.
- L'istituto inoltre sarà partner di **un'università statunitense** a Borgo Lanciano (nelle Marche) nella realizzazione di un master post-laurea internazionale. Gli alunni più capaci e meritevoli potranno frequentare questo master e ottenere al termine la Green Card, documento necessario per lavorare negli USA. Alcune banche si stanno già attivando con prestiti d'onore che gli studenti potranno restituire quando inizieranno a lavorare.
- L'Istituto Agrario Navarra collabora con la **Fondazione Navarra** per progetti, attività, eventi e convegni, alcuni dei quali si svolgono ormai da anni con regolarità e

costituiscono un punto di riferimento per il mondo agrario ferrarese.
www.fondazione.navarra.it

- L'Istituto Navarra collabora con le **Organizzazioni Professionali di Categoria (Coldiretti, Confagricoltura e CIA)**, che intendono contribuire all'aggiornamento di studenti e docenti sui grandi temi che le stanno caratterizzando, come "La Multifunzionalità" (Coldiretti), "Le Bioenergie dall'Agricoltura" (Confagricoltura) e "L'Agricoltura Biologica" (CIA). La divulgazione avviene tramite sessioni di lavoro e/o visite didattiche ad Aziende Agricole innovative e rappresentative e ad impianti a biogas/biomasse.

Il Vergani - Navarra ospita e organizza **numerosi eventi e convegni** in ambito agro-alimentare.

L'istituto partecipa anche a fiere e concorsi.

Per le date aggiornate di queste iniziative consultare il sito della scuola.

PROGETTI DIDATTICI AD AMPLIAMENTO ED INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto attua, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa una vasta gamma di Progetti mirati al successo formativo, all'ampliamento degli orizzonti culturali e professionali, al benessere e all'orientamento degli alunni, all'integrazione dei disabili, all'apertura all'Europa ed al territorio.

Sulla base dei risultati conseguiti alcuni Progetti hanno assunto un ruolo costante nell'offerta formativa dell'Istituto tanto da considerarli una base standard arricchita, irrinunciabile, garantita e consolidata nel tempo oltre ai quali, annualmente l'Istituto ne stabilisce altri ad integrazione.

PROGETTO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (e valorizzazione delle diverse abilità)

Il progetto intende realizzare Percorsi formativi articolati che consentano agli allievi di acquisire quelle abilità e quelle competenze necessarie per un inserimento sociale e lavorativo adeguato e dignitoso. Questo è un Progetto globale di intervento nell'ambito dell'integrazione che contiene tutte le linee guida per la formulazione dei percorsi didattico-formativi relativi agli studenti D.A. in possesso di Certificazione ai sensi della L. 104/92. Già da diversi anni infatti, la nostra Scuola ha ritenuto di riorganizzare tutta l'attività di sostegno, forte di un'esperienza consolidata nel tempo e nel rispetto di una quadro normativo in continua evoluzione, in funzione di obiettivi ben precisi che rispondano alle esigenze e alle aspettative dei ragazzi disabili e delle loro famiglie.

L'offerta formativa che la nostra Scuola propone in questo ambito, si può concretizzare attraverso due strade:

La prima riguarda il conseguimento **del Diploma di Qualifica** (integrato con la regione) e **del Diploma di Stato** che può avvenire anche con l'impiego di un numero di anni superiore ai 3 o ai 5 previsti, nel rispetto di quanto stabilito dalle Ordinanze Ministeriali in materia di Scrutini ed Esami. Va precisato che l'Esame di Qualifica, al termine del terzo anno, viene istituito dalla Scuola in regime di sussidiarietà e porta al conseguimento di una **Qualifica regionale** che ha valore legale sia sul territorio nazionale che nell'ambito della Comunità Europea.

L'altra strada, più articolata della precedente, ha come finalità il conseguimento del **"Certificato dei Crediti Formativi" e dell'attestato dei Crediti Formativi"** che, attestando le abilità e le competenze realmente acquisite, possono favorire quindi un inserimento lavorativo attraverso il collocamento mirato come previsto dalla Legge 68/99, l'accesso alla Formazione Professionale oppure un inserimento in Cooperative Sociali, Laboratori protetti o C.F.R. consentendo al Servizio Sociale di poter operare poi sulla base di Progetti già avviati e consolidati, in ambiti in cui l'allievo ha già acquisito delle competenze specifiche.

Va precisato che queste due strade non rappresentano dei percorsi predefiniti, ma sono in relazione l'una con l'altra. Infatti, la scelta definitiva del percorso da attuare, dipende dalle capacità di apprendimento e dai risultati conseguiti dall'allievo che (come per esempio nel primo dei due casi), se sono riconducibili **agli obiettivi minimi** proposti per la classe, consentono di poter elaborare un percorso che porta al conseguimento del Diploma di Qualifica e, successivamente anche a quello di Maturità.

Nel secondo percorso (quello che porta al conseguimento del **"Certificato dei Crediti Formativi"** o dell' **"Attestato dei Crediti Formativi"**), gli obiettivi principali nei primi anni di scuola sono l'integrazione, in modo da favorire la relazione con i coetanei e con tutti i soggetti che vivono e operano nell'ambito scolastico e la valorizzazione delle capacità dell'allievo attraverso percorsi individualizzati e attività mirate di orientamento. Solo in un secondo momento, quando i contenuti affrontati dalla classe diventano troppo specifici, determinando molto spesso nel ragazzo disabile un senso di inadeguatezza al contesto di cui è sì partecipe, ma nel quale non svolge più un proprio ruolo significativo, si ritiene allora di proporre attività più mirate, scelte sulla base delle indicazioni e dei risultati riscontrati negli anni precedenti (cioè durante la fase di orientamento) e, soprattutto, tenendo ben presente quali sono gli ambiti in cui l'allievo dimostra più abilità e più motivazioni ad apprendere.

All'interno del progetto inclusione e differenziazione al fine di rispondere in modo adeguato a tutte le possibili articolazioni previste nei singoli Percorsi formativi, sono attivi due progetti:

PROGETTO TUTOR/STUDENTE-MEDIATORE

così come sancito dagli Accordi Provinciali di Programma, gli allievi D.A. per i quali si fa specifica richiesta, possono avvalersi dell'affiancamento di un'ulteriore figura di supporto (Tutor) che collabora col docente di sostegno e col Consiglio di classe nelle attività professionalizzanti (in particolare i Laboratori) e come figura amicale di supporto alle relazioni interpersonali.

PROGETTO DSA

Negli ultimi anni, sulla base di un significativo aumento del numero delle segnalazioni di studenti affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento, il nostro Istituto ha adottato misure e iniziative finalizzate all'accoglienza degli alunni con D.S.A. La scuola è, infatti, il primo luogo in cui il problema si manifesta e, quindi, l'intervento dell'istituzione scolastica risulta fondamentale. Nella consapevolezza che l'alunno con DSA possiede adeguate potenzialità intellettive, pur evidenziando difficoltà nella lettura, nella scrittura e in matematica, i docenti hanno messo in atto strategie didattiche finalizzate ad evitare nello studente con difficoltà specifiche di Apprendimento una situazione di sofferenza e di frustrazione, che lo porterebbe a un atteggiamento di forte demotivazione nei confronti della scuola, tanto da indurlo all'abbandono. Il nostro Istituto già da anni si confronta con tali problematiche in linea con la normativa vigente.

I docenti delle classi con allievi DSA cercano di favorire l'alunno seguendo le esigenze specifiche formulate dalla diagnosi presenti agli atti, coinvolgendo anche le famiglie nel processo formativo del/la figlio/a al fine di predisporre le condizioni che ne favoriscano il successo scolastico.

Le diverse esigenze degli alunni con DSA, l'introduzione di strumenti compensativi e di misure dispensative, la formulazione delle strategie didattiche, i criteri di valutazione e di misurazione vengono formalizzate con la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) che viene redatto nel Consiglio di Classe allargato anche ai genitori dell'alunno/a con DSA e da essi sottoscritto.

L'Istituto di Istruzione Superiore IPSSAR ITAS Vergani Navarra ha una figura referente DSA, prof.ssa Edda Tugnoli, che ha seguito corsi di formazione specifici e che svolge le seguenti attività: fornire ai colleghi informazioni, materiali didattici, indicazioni sulle normative vigenti; mantenere il contatto con le famiglie informando sulle risposte della scuola alle esigenze degli alunni e sull'aiuto e il sostegno che famiglie possono fornire ai figli con DSA; supportare i colleghi nell'adozione del PDP; intrattenere collegamenti con il Centro Delta, con l'USP e l'USR.

Sulla base dei provvedimenti adottati dall'USR Emilia-Romagna e rivolto agli studenti segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento si è provveduto fin dall'anno scolastico 2011-2012, alla conversione in pubbliche presso le ASL delle segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati. Via via si procede ad avviare alla regolarizzazione della documentazione relativa ai DSA tramite la valutazione della conformità da parte del Servizio Sanitario Nazionale delle nuove segnalazioni di specialisti privati che sono state presentate alla Scuola.

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003 e Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I tirocini curricolari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni. Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro della durata complessiva di almeno 400 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si realizza attraverso:

a. 16 ore di formazione in aula per ciascuna classe terza che prevede la formazione per prevenzioni agli infortuni e H.A.C.C.P..

b. Tirocinio curricolare presso strutture ricettive, ristorative ed enti che operano in ambito turistico così suddivise:

| | |
|---|---------|
| Classi terze diurno agrario ed alberghiero | 120 ore |
| Classi quarte diurno agrario ed alberghiero | 160 ore |
| Classi quinte diurno agrario ed alberghiero | 120 ore |
| Classi terze/quarte serale | 160 ore |
| Classi quinte serale | 120 ore |

c. La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ◆ Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- ◆ Relazione finale di alternanza
- ◆ Attestato di alternanza scuola-lavoro

PROGETTO INTERCULTURA

Finalità - obiettivi: Potenziamento delle conoscenze linguistiche a prosecuzione dell'attività iniziata nei passati anni scolastici; Miglioramento delle metodologie di studio; Far riconoscere la propria alterità per interagire con compagni di nazionalità e culture diverse.

Sintesi del progetto: Il progetto prevede, l'intervento di mediatori linguistici che affiancano i Docenti nella fase di contatto iniziale con gli alunni di recente immigrazione, corsi di L2 sia

curricolari che extracurricolari nel corso dell'anno scolastico, laboratori di intercultura in alcune classi gestiti da esperti esterni e di docenti interni, tutoraggio per alunni stranieri da parte di docenti con competenze interculturali. Saranno inoltre predisposti alcuni corsi mirati all'apprendimento delle strutture della lingua italiana ed alla comprensione delle "microlingue" delle discipline dell'area di indirizzo e corsi di recupero per alunni stranieri in tutte le discipline.

PROGETTO ORIENTAMENTO ALLIEVI SCUOLE MEDIE - ALLIEVI CLASSI QUINTE

Come previsto dalla direttiva ministeriale n. 487 del 6/8/1997, l'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e del processo formativo degli alunni, affinché essi possano essere protagonisti del loro progetto di vita e operare scelte consapevoli. In ottemperanza di ciò l'Istituto propone una gamma di attività che mirano a formare e/o potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali, le opportunità formative e professionali offerte dal territorio. Oltre ai Progetti di seguito descritti è necessario ricordare che molte attività d'orientamento sono gestite direttamente ai Consigli di Classe, i quali indirizzano la propria azione in funzione delle problematiche e delle richieste che via via possono evidenziarsi fra gli Alunni. Ai Docenti dei Consigli di Classe Terza e Quinta è altresì demandato l'orientamento generale agli Esami che coronano i relativi curricoli.

Destinatari: Alunni, Genitori, Scuole Medie della Provincia di Ferrara e delle Province limitrofe; allievi classi quinte

Finalità-obiettivi: Rendere consapevoli gli alunni della scuola media inferiore della loro scelta futura informandoli sul nostro percorso educativo e scolastico; Informare gli studenti lavoratori sul nostro progetto formativo dei corsi serali; Informare gli studenti delle classi quinte sulle possibili prospettive di studio e/o lavoro dopo il conseguimento

PROGETTO DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA E ALL'UNIVERSITA'

Obiettivo: Informare sui contenuti e sull'organizzazione dei vari corsi post-diploma ed universitari.

Attività: Visita a strutture orientative universitarie e/o pertinenti alla formazione professionale.

Incontri con Esperti preposti all'attività di orientamento.

Analisi di pubblicazioni relative ai corsi di laurea proposti dai vari Atenei.

Incontri con responsabili dei Corsi post-diploma.

SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Nel mese di novembre 2015 l'Istituto è stato individuato quale scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo; nel progetto pilota sono state individuate scuole in 7 stati dell'Unione

Europea che svolgeranno attività collegate all'U.E. con il rilascio della attestazione nel di "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo".

Al termine del percorso ci sarà il conferimento del diploma di ambasciatori e, durante la cerimonia conclusiva che si svolgerà al termine dell'anno scolastico, l'Istituto riceverà la targa con la quale sarà investita del titolo da inserire nel curriculum.

PROGETTO ALBANIA

Il progetto, nato nell'ambito di un gemellaggio già esistente tra Istituti Alberghieri dell'Emilia Romagna e Istituti Alberghieri di Tirana e Scutari, vuole creare appuntamenti di formazione per i docenti locali tenuti da docenti italiani dell'alberghiero Vergani di Ferrara. Incontri seminariali teorico/pratici da proporre in diversi momenti dell'anno per fornire le basi di alimentazione, servizi di sala e vendita e accoglienza turistica. Verranno, inoltre, tenuti approfondimenti di cucina (in particolare italiana).

POLO PESCA

Lo sviluppo e la competitività dei territori dipendono anche dalla capacità delle persone, degli enti, delle istituzioni, degli operatori economici, di sfruttare "eticamente" tutte le risorse disponibili, di costruire relazioni con altri territori, scambiando esperienze e buone prassi, sfruttando le sinergie. In quest'ottica il Polo Tecnico-Professionale "Pesca" nasce attraverso un'alleanza interattiva tra tutte le Istituzioni e Agenzie interessate allo sviluppo del Distretto terracqueo del Basso Ferrarese.

PROGETTO PON - SCUOLA DIGITALE - Azione d'Istituto

Il D.M. 851/2015 da attuazione all'art.1 L.107/2015 e con successivo D.D. n.50/2015 impartisce alle Istituzioni Scolastiche indicazioni per raggiungere gli obiettivi del PNSD.

Con questi riferimenti l'Istituto ha individuato la figura dell'Animatore Digitale che coadiuvato da una commissione svolge le seguenti funzioni:

- a) organizzazione della formazione interna;
- 2) organizzazione dell'attività diretta a coinvolgere la comunità scolastica;
- 3) individuazione di soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell' Istituto.

Nella predisposizione di questo progetto si è tenuto conto di quanto l'Istituto già svolge nell'ambito dell'innovazione digitale, dell'integrazione con Progetti didattici avviati negli anni passati, della partecipazione ai PON, dell'attività prevista nell'a.s. 2015/2016. In particolare l'Istituto già possiede (rif. aree tematiche D.D. n.50/2015 Area Progettazione –Strumenti -)

- o Sito internet "ammodernato"
- o Inserimento della "Scuola Digitale" in evidenza sul sito internet
- o Registro elettronico

Segreteria: Archivi cloud – sicurezza dati e privacy

PROGETTO FIXO YEI

L'IIS Vergani-Navarra è stato individuato destinatario del progetto FIXO a partire dal corrente anno scolastico nell'a.s. 2015/16 un Servizio di Placement scolastico (SPS) attraverso dei percorsi individuali personalizzati (nell'ambito del progetto FlixO Scuola & Università).

Le finalità del servizio individuate sono state:

1. favorire l'incontro tra diplomati/diplomandi e il mondo del lavoro attraverso l'attività di intermediazione, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio per favorire la transizione scuola-lavoro;
2. governare le relazioni all'interno della rete territoriale per attivare i servizi più idonei a raggiungere gli obiettivi di placement;
3. sviluppare servizi coerenti con le esigenze del target di riferimento.

Gli studenti-beneficiari saranno gli alunni delle classi quarte e quinte delle varie sedi dell'istituto scolastico, così suddivisi.

Le attività che saranno svolte saranno diversificate rispetto al target di riferimento.

Le fasi principali del servizio offerto hanno interessato le seguenti aree:

1. Analisi del target
2. Accoglienza
3. Orientamento
4. Mediazione al Lavoro

PROGETTO " SPORTELLO D'ASCOLTO":

Il progetto offre un servizio di counseling scolastico, ovvero una relazione di aiuto non direttiva, fondata su un ascolto attivo ed empatico che, in un clima di attenzione e rispetto, ponga al centro lo studente con le sue istanze e i suoi bisogni, valorizzandone le potenzialità di cambiamento. Il servizio è rivolto agli studenti che ne facciano richiesta.

Il Collegio Docenti ha deliberato inoltre per l'anno scolastico 2016/2017 i sottoelencati PROGETTI:

EDUCARE ALL'ETICA DELLA RESPONSABILITA'

L2 STRANIERI

DOMANI

HEAT

TEATRO

EDUCAZIONE STRADALE

BARH

POP MUSIC CULTURE
LABOR. BIRRIFICAZIONE
I GIOVANI E LO SPORT “SPAL + BONDI”
CAMMINATA SPORTIVA
GEOGRAFIA DELLA MEMORIA
LEGALITA’
LIBERI DAL FUMO
L’ENOLOGO IN CLASSE
PROGRAMMA IL FUTURO
ATTIVITA’ SPORTIVA E TERRITORIO
PROGETTO LINGUE
GIARDINI
ERASMUS AK1
ERASMUS AK2
SCEGLI CON GUSTO – Regionale

Per quanto concerne i responsabili di progetto per l’a.s. 2016/2017 si rimanda al sito della scuola nella sezione “il nostro Istituto” sottosezione “Progetti”.



Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, Si tratta di un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

In quest'ottica il nostro Istituto già da qualche anno si sta muovendo con diverse azioni:

- Dematerializzazione dei servizi: sito e portale, registro elettronico, comunicazioni scuola-famiglia e gestione di alcuni contenuti didattici multimediali;
- Classe 2.0: ambiente di apprendimento innovativo che sfrutta le potenzialità del web 2.0; un'aula in cui convivono strumenti tradizionali e nuove tecnologie, ove i libri non sono abbandonati ma affiancati da notebooks e tablets.
- Dotazione tecnologica dei laboratori e delle aule: connessione, devices fissi o mobili in dotazione a docenti, Lim e proiettori interattivi).
- Rivoluzionare lo spazio: ambienti virtuali, nuovi laboratori e la possibilità di portare il proprio tablet a scuola è uno degli obiettivi che si prefigge il nostro Istituto. L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare.; fondamentale in questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale.

L'attenzione sarà focalizzata su:

- 1) Sito d'istituto
- 2) Amministrazione digitale
- 3) Formazione per tutti
- 4) Protocollo digitale
- 5) Dotazione digitale

Per il dettaglio e le iniziative d'Istituto si rimanda al sito nella sezione "Scuola Digitale PNSD"

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 c. 124 della dalla legge 107/15, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come "*obbligatoria, permanente e strutturale*", l'Istituto individua alcune aree di intervento per la formazione docente (BES, Lingue Straniere, Normativa, Strumenti Tecnologici) come declinate a pag. 23. Il piano di formazione dell'Istituto si svilupperà in coerenza con il piano di

miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione su decreto del MIUR.

Ciascun docente alla fine di ogni anno scolastico (per i prossimi tre anni) dovrà certificare, come previsto dalla normativa, di aver preso parte a percorsi di formazione e aggiornamento, ivi compresa la formazione interna, ma esclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come previsto dal comma 14 della Legge 107 viene allegato il piano di miglioramento dell'istituto così come scaturito dal rapporto di autovalutazione, e corrispondente alle scelte progettuali e relativi obiettivi formativi, speculari altresì agli obiettivi di processo individuati nel RAV (Pubblicato separatamente).

CONCLUSIONI

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato IIS Vergani Navarra, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo com.287 del 12/11/2015;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2016;

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 07/01/2016 ;

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il piano è pubblicato sul sito della scuola: <http://www.verganinavarra.it> e nel Portale Unico di cui al comma 136.

Il piano è stato revisionato nel a.s. 2016-2017, come previsto da normativa vigente.

INDICE

| | |
|--|---------|
| Premessa | Pag. 3 |
| Dove siamo | Pag. 5 |
| Chi siamo | Pag. 6 |
| - Il Dirigente Scolastico | Pag. 7 |
| - Lo staff dirigenziale e i responsabili di sede | Pag. 7 |
| Orari degli Uffici e delle Segreterie | |
| - Segreteria Amministrativa | Pag. 8 |
| - Segreteria Didattica..... | Pag. 8 |
| Scansione oraria delle lezioni | Pag. 9 |
| Rapporti Scuola – Famiglia | Pag. 9 |
| Mission & Vision | Pag. 10 |
| L'Offerta Formativa | Pag. 11 |
| Quadro Orario IPSSAR | Pag. 12 |
| Quadro Orario Navarra | Pag. 13 |
| Il Sistema regionale professionale: Qualifica leFP | Pag. 17 |
| Fabbisogno Personale Docente | Pag. 18 |
| Fabbisogno Personale Potenziamento | Pag. 20 |
| Fabbisogno Personale ATA | Pag. 21 |
| Fabbisogno Infrastrutture e Attrezzature Materiali | Pag. 22 |
| Programmazione delle attività formative rivolte al personale | Pag. 23 |
| Priorità, Traguardi e Finalità | Pag. 23 |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Pag. 26 |
| Curricolo, Valutazione e Progettazione | |
| - Curricolo e metodologie | Pag. 27 |
| - La valutazione | Pag. 28 |
| - Criteri e strumenti di verifica e valutazione | Pag. 29 |
| - Certificazione delle competenze | Pag. 30 |
| - Valutazione delle competenze di cittadinanza | Pag. 30 |
| - Valutazione trasversale alle discipline | Pag. 31 |
| - Valutazione comportamento o condotta | Pag. 31 |
| - Valutazione della frequenza scolastica | Pag. 33 |
| - Il credito scolastico | Pag. 34 |
| - Valutazione alternanza scuola/lavoro e Credito formativo intermedio..... | Pag. 34 |
| - Carenze, recupero e criteri di ammissione e non, sospensione giudizio..... | Pag. 35 |
| - I BES | Pag. 38 |
| La progettazione | Pag. 39 |
| - Attività standard | Pag. 40 |
| - Collaborazioni e Partnership | Pag. 41 |
| Progetti didattici ad ampliamento ed integrazione dell'Offerta Formativa | Pag. 42 |
| - Progetto inclusione e differenziazione | |



- Progetto Tutor / Studente-Mediatore
- Progetto DSA
- Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro
- Progetto Intercultura
- Progetto Orientamento
- Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo
- Progetto Albania
- Polo Pesca
- Progetto PON
- Progetto FIXO YEI
- Progetti vari

| | |
|---|---------|
| Digitalizzazione e formazione | Pag. 50 |
| Piano di Miglioramento (in allegato al presente documento)..... | Pag. 51 |
| Conclusioni | Pag. 51 |
| Indice | Pag. 52 |

